



# Comune di Montopoli di Sabina

(Provincia di Rieti)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

Data : 10/04/2014

OGGETTO: Approvazione Piano di Protezione Civile Comunale.

L'anno duemilaquattordici, addì dieci del mese di Aprile alle ore 17:50, nella sala delle riunioni si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Presenti:	
	si	no
GRILLI ANTIMO	X	
PETRONI PAOLO	X	
PERILLI MARIO		X
LONGARINI MARIO	X	
ALFEI VALENTINA	X	
SALUSTRI CINZIA		X
MANCINI FABIO	X	
AMMIRAGLIA FRANCESCA	X	
BERNARDINI SIMONE	X	
FELICI GIANCARLO		X
GENTILI RAMONA	X	
CREMONCINI PAOLA	X	
ESPOSITO MARIO	X	
BUCCI SILVIO	X	
BISCETTI STEFANO	X	
SCIPIONI VALERIO	X	
SANTINI FABRIZIO		X
Totale	13	4

Assiste il Segretario Generale Sig. DOTT. ANTONELLI GIUSEPPINA che verbalizza.

Il Sig. GRILLI ANTIMO

nella sua qualità di Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza a norma dello statuto e dichiara aperta la riunione, invitando i Consiglieri Comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.

**Il Sindaco - Antimo Grilli - illustra il punto all'ordine del giorno:**

Quello che ci accingiamo a votare è lo schema del piano comunale di protezione civile.

Questo mira a descrivere le azioni da intraprendere in emergenze di tipo A (fronteggiabili con mezzi e risorse comunali).

Sono stati valutati gli aspetti territoriali del nostro comune, istaurando un collegamento con tutte le risorse presenti nel territorio creando una sistema di lavoro per meglio gestire le emergenze che potrebbero verificarsi nel comune di Montopoli

Il piano definisce le azioni da intraprendere nelle emergenze che maggiormente potrebbero verificarsi nel nostro territorio, come ad esempio smottamenti o il rischio incendio, cercando di azionare il sistema, gestire al meglio tutte le risorse comunali, e di coordinare, in caso di emergenza, il personale dell' amministrazione, le forze di intervento, di polizia/d' ordine e il gruppo di volontari della protezione civile.

Tutto è improntato per rispondere con celerità all' emergenza che si deve fronteggiare.

Il lavoro è stato informatizzato e attraverso la realizzazione di un database gis, ne favorisce un continuo aggiornamento, rendendo il piano uno strumento efficace e dinamico, non legato più alla staticità della classica pianificazione territoriale.

di seguito obiettivi e premessa del piano

Il Piano comunale di Protezione Civile è uno strumento che, partendo dall'analisi del territorio, ottimizza le risorse presenti e definisce le azioni da intraprendere in condizioni ordinarie e di emergenza. L'Obiettivo della pianificazione è raggiungere l'integrazione delle azioni intraprese degli enti preposti alla salvaguardia delle persone, dei beni e del territorio affinché tutto risulti codificato e coordinato.

Il Presente Piano è redatto secondo il Metodo Augustus, risponde alle indicazioni del manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale di protezione civile redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ottobre 2007 nonché alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, alla Legge n. 100 del 12 luglio 2012, e a tutte le norme applicabili nella ns. Realtà.

Il piano è concepito per integrarsi con le pianificazioni di livello superiore.

Con la redazione del presente piano si vogliono raggiungere i seguenti risultati:

1. Analisi dell'Esposizione del territorio comunali agli eventi calamitosi e individuazione dei principali scenari di rischio.
2. Definizione dei ruoli all'interno del sistema comunale di protezione civile e specificazione dei responsabili dell'attuazione delle azioni da intraprendere in emergenza e nella prevenzione/attenuazione del rischio.
3. Definizione dei modelli d'intervento per ciascuno scenario di rischio.

I principali rischi affrontati sono:

- idrogeologico: frana, idraulico
- rischio incendio
- sismico
- incidente industriale, stradale e ferroviario
- maltempo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATE** - in premessa alcune delle più significative normative vigenti nella complessa e multidisciplinare materia:

- \* Comunità Europea, Commissione ottobre 1999, Vademecum di Protezione Civile nell'Unione Europea;
- \* Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e 12 luglio 2012 n. 100 Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- \* D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali..."
- \* Vista la legge 3 agosto 1999, n. 265, recante "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché' modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142"
- \* D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",
- \* Ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 agosto 2007 e il Manuale operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile.
- \* Legge Regionale del Lazio 11 aprile 1985, n. 37 e successiva del 10 aprile 1991, n. 15 di Istituzione del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio.
- \* Deliberazione di Giunta Regionale n. 652/2006 Linee Guida sistema integrato di Protezione Civile

**CONSIDERATA** la necessità di dotare il Comune di Montopoli di Sabina del Piano di Protezione Civile come previsto:

- \* dall'art. 15 della Legge 24.02.1992, n. 225 concernente l'istituzione del servizio nazionale della protezione civile, che individua nel *Sindaco l'Autorità Comunale* di protezione civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza, egli assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpite e provvede agli interventi necessari;
- \* dall'art. 108 del D. Lgs n. 31.03.1998. n. 112 che attribuisce ai Comuni in materia di protezione civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- \* dall'art. 12 della Legge 03.08.1999, n.265 "Trasferimento di competenze dal Prefetto al Sindaco in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali.
- \* dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile 30 settembre 2002, n. 5114 "Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile", nel quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile nell'esercizio del potere di coordinamento delle componenti il Servizio Nazionale di cui alla legge n. 225/1992, ribadisce la potestà pianificatoria della Regione e degli Enti Locali;

**VISTA** la determina del Settore 3° Servizi Tecnici e Ausiliari n. 217 del 30.11.2011 con la quale è stato dato l'incarico per la predisposizione del Piano di Protezione Civile alla Società QSE Management System srl con sede legale in Santa Rufina di Cittaducale via dell'Industria 27 02100 Rieti

**DATO ATTO** che il Piano è stato predisposto attraverso l'analisi dei seguenti fattori:

- studio e conoscenza dei rischi e della vulnerabilità del territorio;
- studio delle risorse umane e strumentali di possibile utilità in caso di calamità;
- necessità di organizzare la gestione operativa dell'emergenza, sino al suo superamento.

- \* che il Piano è uno strumento di lavoro da aggiornare ove necessario, ed integrare periodicamente in relazione alle nuove conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, od ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio ed allerta alla popolazione;
- \* che la validità del Piano non è pertanto illimitata, ma che esso va aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, della individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili;
- \* che l'Amministrazione valuterà periodicamente se sono, intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano Comunale;

#### VISTO

- che il progetto è stato redatto dalla Società QSE Management System srl con sede legale in Santa Rufina di Cittaducale via dell'Industria 27 02100 Rieti;

**CONSIDERATO CHE** il Piano presentato è :

- \* l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di calamità naturali o antropiche che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli della struttura comunale preposta alla Protezione Civile Comunale per azioni di soccorso volte a tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- \* lo strumento elaborato che contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del sistema di allenamento locate di Protezione Civile in caso di emergenza.

**RITENUTO** meritevole di approvare il "Piano di Protezione Civile Comunale" redatto dalla Società QSE Management System srl con il supporto dall'ufficio tecnico comunale in conformità alle disposizioni nazionali e regionali ad oggi emanate.

**CONSIDERATO** che il Servizio Protezione Civile Comunale svolgerà le funzioni a cui è preposto, ricercando le risorse finanziarie necessarie nel redigendo bilancio 2014,

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ritenuto pertanto di poter provvedere all'approvazione del citato conto;

#### DELIBERA

- 1) Di recepire le premesse in narrativa;
- 2) Di approvare il documento denominato "Piano di Protezione Civile Comunale" redatto dalla Società QSE Management System srl con il supporto dall'ufficio tecnico comunale, sopra indicato che ne forma parte sostanziale ed integrante del presente atto.
- 3) Di dare atto che per quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento si rinvia ai successivi atti emanati dagli organi competenti;
- 4) Di trasmettere il presente atto alla Prefettura di Rieti;
- 5) Di dichiarare, con successiva separata unanime votazione palese, il presente atto immediatamente eseguibile.

Proposta del Sindaco

F.to Antimo Grilli

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Visto: si esprime parere favorevole

li, 10.04.2014

Il Responsabile del Servizio: Programmazione e Gestione del Territorio

F.to: Geom. Rinalduzzi Fabrizio

Prot. 4389 del 26.04.2014

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

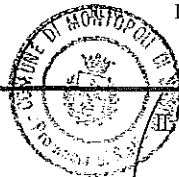
F.to GRILLI ANTIMO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ANTONELLI GIUSEPPINA

E' copia conforme all'originale

26 APR. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ANTONELLI GIUSEPPINA

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Messo del Comune di Montopoli di Sabina

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale il

26 APR. 2014

e per la durata di 0 giorni.

Li, 26 APR. 2014



L'ATTO È SOTTOPOSTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

AVARRA GLORIANA

CERTIFICAZIONE ED ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

26 APR. 2014

è stata affissa all'albo pretorio per 0 giorni consecutivi dal

a 11.05.2014

come prescritto dall'art.124, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000, senza reclami.



IL SEGRETARIO GENERALE

ANTONELLI GIUSEPPINA

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 D.L.gs. n.267/2000)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07.05.2014

decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 143, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li



IL SEGRETARIO GENERALE

ANTONELLI GIUSEPPINA